



Giulio Locatelli, improvvisatore e musicista, si avvicina al mondo artistico nel 2001 come batterista, prima di sviluppare la passione per il teatro nel 2011.

Approccia il teatro classico frequentando le scuole del Teatro Libero di Milano ed Oltreunpo', e perfezionandosi con laboratori teatrali con insegnanti quali Vanessa Korn, Sabrina Corabi, Arturo di Tullio, Massimiliano Cividati, Enrique Pardo (Francia) ed Ubaldo Pantani.

Dal 2015 decide di specializzarsi nell'improvvisazione teatrale, grazie alla formazione di Isabella Cremonesi (Teatro del Vigentino) e Roberto Boer, e numerose masterclass con i principali improvvisatori italiani quali Francesco Lancia, Alfredo Cavazzoni, François-Étienne Paré (Canada), Giorgio Rosa, Margherita Gravagna, Emanuele Vasta.

Affianca quindi l'attività di insegnamento alla partecipazione a numerosi Match di improvvisazione a Milano e Torino, senza mai abbandonare il teatro di testo, con spettacoli quali:

"Sogno di una notte... in attesa", con la compagnia "A piedi nudi sul palco" (2018-19);

"Scene d'altri tempi", regia di Sabrina Corabi (2017-18);

"Cyrano", regia di Elena Martelli (2016-17);

"Il bar sotto il teatro", regia di Vanessa Korn (2015-16).